

UTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

TA DI DELI BERAZI ONE

TERRITORIALE E PREVENZIONE

art. 17, e 8 del D. Lgs. n. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati

GLI ALIMENTI E SICUREZZA DEL LAVORO



**REGIONE
PUGLIA**

Il Presidente, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria
espletata dal funzionario responsabile della A.P. Igiene, Sanità

Pubblica e ambientale, sorveglianza epidemiologica, confermata dal Dirigente del Servizio Sanità Pubblica, Igiene degli alimenti e Sicurezza del Lavoro e dalla Dirigente della Sezione PATP, riferisce:

- con D. Lgs. 30 maggio 2008, n. 116 si è data attuazione alla direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione, innovando le norme recate dal D.P.R. n. 470/1982 relativo all'applicazione della direttiva 76/160/CEE; tali norme hanno cessato di avere efficacia mettendo in atto quelle innovate e, comunque, a decorrere dal 31/12/2014, come stabilito dall'art. 17 dello stesso D. Lgs. 116/2008;
- con riferimento all'art. 17, comma 4 del richiamato D. Lgs. 116/2008, in data 30 marzo 2010 è stato firmato, per la sua attuazione, il decreto interministeriale del Ministro della Salute e del Ministro dell'Ambiente, finalizzato a definire i criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché le modalità e le relative specifiche tecniche;
- con D.G.R. n. 2468 del 16/11/2010, esecutiva, si è provveduto, ai sensi della richiamata normativa, alla individuazione delle acque di balneazione e dei punti di monitoraggio per la provincia di Foggia;
- occorre, pertanto, procedere anche per l'anno 2016, in analogia a quanto effettuato per l'anno 2015, alla classificazione delle acque di balneazione in base alla qualità, come disposto dall'art. 8 del D. Lgs. n. 116/2008, anche in considerazione dell'esito dei campionamenti effettuati e dei risultati analitici riferito al quadriennio 2012/2015 trasmessi da ARPA Puglia, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 7 dello stesso Decreto Legislativo e riportati nell'allegato prospetto di cui alla nota registrata al protocollo della Sezione PATP con n.AOO_152/1307 del 4.2.2016, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, denominato "ALLEGATO A";
- è necessario, altresì, richiamare l'attenzione dei Comuni sugli adempimenti di loro competenza stabiliti dal combinato disposto degli artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008, riguardante l'adeguata informazione al pubblico sulla balneabilità delle acque rientranti nel proprio territorio e dall'art. 6, comma 4 del richiamato decreto interministeriale di attuazione, relativo alla tempestività della trasmissione al Ministero della Salute, dei provvedimenti di divieto o di revoca dello stesso;
- occorre, infine, che i Comuni, sempre in materia di adeguata informazione da fornire al pubblico ed a quanto disposto dal comma 1, sub a) del richiamato art. 15, si attengano alla decisione adottata dalla Commissione Europea in data 27 maggio 2011 ai sensi della Direttiva 2006/7/CE e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 31/5/2011, che reca idonea simbologia relativa alla classificazione delle acque di balneazione e ad ogni eventuale divieto di balneazione od avviso.

COPERTURA FINANZIARIA

Il Presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata, sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

- Il Presidente, con delega alla Sanità, propone, quindi, alla Giunta di deliberare, per la provincia di Lecce, la valutazione della qualità delle acque di balneazione per la stagione balneare 2016, sulla base dei campionamenti effettuati dall'A.R.P.A. Puglia con valutazioni simili nei quattro anni precedenti, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 del D. Lgs. n. 116/2008, come dall'allegato prospetto, predisposto dall'A.R.P.A. Puglia, che costituisce parte integrante e sostanziale di questo atto;
- il presente provvedimento rientra nelle competenze della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, lett. K della L.R. n. 7/97.

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente con delega alla Sanità;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Dirigente della Sezione P.A.T.P. e dal Dirigente del Servizio Sanità Pubblica, Igiene degli alimenti e Sicurezza del Lavoro
- a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

Per quanto esposto nella relazione in narrativa, che qui si intende integralmente riportata,

- condividere e fare propria la relazione del Presidente con delega alla Sanità, che si intende qui integralmente riportata;
- di classificare le acque di balneazione per la provincia di Lecce e per la stagione balneare 2016, come disposto dall'art. 8 del D. Lgs. N. 116/2008, in base ai campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia ai sensi dell'art. 7 dello stesso Decreto Legislativo, come dall'allegato prospetto "ALLEGATO A", predisposto da ARPA Puglia, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di richiamare l'attenzione dei Comuni sugli adempimenti di loro competenza più dettagliatamente citati in narrativa, stabiliti dal combinato disposto degli artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008 e sugli adempimenti di cui alla decisione della Commissione Europea del 27/5/2011;
- di trasmettere il presente provvedimento al Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle amministrazioni comunali interessate, al Direttore Generale della ASL LE, per gli adempimenti di competenza,

all'ARPA PUGLIA, a cura della Sezione P.A.T.P.;

- pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente.

**Il Segretario della Giunta
della Giunta**

Il Presidente

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

L'istruttore

(Grazia Vozza)

La Responsabile della A.P. Igiene, sanità pubblica ed ambientale, sorveglianza epidemiologica

(Maria Grazia Lopuzzo)

Il Dirigente del Servizio Sanità pubblica, igiene degli alimenti e sicurezza del lavoro

(dott. Antonio Tommasi)

La Dirigente della Sezione P.A.T.P.

(dott.ssa Giovanna Labate)

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti

(dott. Giovanni Gorgoni)

Il Presidente

(dott. Michele Emiliano)
